



Mediterraneo: la Fregata Fasan sorveglia Sottomarino russo Classe Kilo

Pubblicato il 27/01/2026

27 gennaio 2026 – La fregata della Marina Militare **ITS Virginio Fasan** (classe Carlo Bergamini/FREMM), inquadrata nello **Standing NATO Maritime Group Two (SNMG2)**, sta **monitorando e “shadowing”** (seguendo e sorvegliando) il sottomarino russo **classe Kilo/Progetto 636.3 Krasnodar** nel **Mediterraneo centrale**. L’aggiornamento è stato diffuso dal **NATO Maritime Command** il **26 gennaio 2026**, che ha indicato un’attività di sorveglianza persistente durante il transito dell’unità subacquea. In termini pratici, si tratta di un’operazione di controllo e tracciamento volta a mantenere un quadro aggiornato della situazione, evitando ambiguità su rotta, comportamento e possibili obiettivi dell’unità osservata.



Mediterraneo: la Fregata Fasan sorveglia Sottomarino russo Classe Kilo

Cosa sappiamo sul transito russo

Secondo le informazioni disponibili, il *Krasnodar* starebbe attraversando il Mediterraneo centrale **con scorta**: tra le unità citate figura il cacciatorpediniere russo **classe Udaloy Severomorsk**, oltre ad altre navi di supporto. Alcune ricostruzioni open source collocano la formazione **a sud-est della Sicilia**, con possibile direzione verso aree più orientali del bacino.

Questo tipo di “inseguimento” non implica un ingaggio: è una prassi operativa che punta a **mantenere consapevolezza della situazione**, ridurre l’incertezza e dimostrare presenza. Normalmente il tracciamento può prevedere cambi di unità “in staffetta”, in modo che la sorveglianza resti continua anche quando la nave segue altre priorità operative.



Mediterraneo: la Fregata Fasan sorveglia Sottomarino russo Classe Kilo

Perché conta (Nato, deterrenza e Mediterraneo)

L'episodio è indicativo della **competizione navale** in un'area dove si concentrano rotte commerciali, interessi energetici e infrastrutture strategiche. La scelta di comunicare pubblicamente il tracciamento ha anche un valore di **segnale politico e di deterrenza**: mostrare vigilanza e capacità di controllo dello spazio marittimo, rassicurando al tempo stesso alleati e partner regionali.

Sul piano tecnico-operativo, il *Krasnodar* (Project 636.3) è una piattaforma nota per la **discrezione acustica** e per il potenziale impiego in missioni di proiezione, mentre la *Virginio Fasan* è una fregata con vocazione **antisommergibile (ASW)**, quindi adatta a compiti di sorveglianza e tracciamento. In questo quadro, le attività di **SNMG2** servono a garantire presenza e prontezza sul fianco sud dell'Alleanza e a gestire con continuità la sorveglianza marittima in un Mediterraneo sempre più conteso. Inoltre, il bacino è un ambiente complesso: traffico intenso, fondali variabili e numerose aree costiere rendono il dominio subacqueo più difficile da controllare, aumentando il valore di sensori, addestramento e coordinamento multinazionale.

Link notizia: https://x.com/NATO_MARCOM/status/2015828747962691958/photo/